

09 Febbraio 2020 – V Domenica dopo l'Epifania
Is 66,18b-22; Sal 32; Rm 4,13-17; Gv 4,46-54

Venite a me voi tutti che siete affaticati e oppressi e io vi darò ristoro

Cari fratelli e sorelle, settimana scorsa nell'Informatutti la domanda provocatoria "non è che ci siamo dimenticati di qualcuno?" era rivolta pensando ai preadolescenti nel cammino dopo la Cresima. Ora la stessa domanda mi piacerebbe rivolgerla pensando ai nostri fratelli ammalati.

La malattia mette in discussione la vita, costringe a chiudere tanti progetti che uno si è costruito, mette con forza di fronte alle domande di senso e fa riflettere sull'essenziale. Ci fa rendere conto che non ce la facciamo e che abbiamo bisogno di chiedere aiuto e a volte, per il nostro orgoglio, chiedere aiuto è ancora più difficile che fare qualcosa per gli altri.

D'altra parte intorno al malato i parenti devono riorganizzare la loro vita e i loro progetti per accompagnarli, devono trovare parole adatte a stare vicino a chi si trova in queste situazioni e superare il rischio di spaventarsi e allontanarsi o di vivere col peso di chi si sente oppresso da tutto questo.

Aggiungo che la società intorno non aiuta perché nel nostro mondo produttivo uno spesso vale nella misura in cui produce e uno che non può più fare niente "non serve".

Qualche volta, facendo un esame di coscienza e pensando alla comunità cristiana di san Domenico, sento che anche noi non facciamo abbastanza. Se mettiamo sul piatto della bilancia l'impegno che dedichiamo all'accompagnamento dei sacramenti, soprattutto dell'Iniziazione cristiana e quello che dedichiamo ai nostri ammalati la sproporzione è evidente. Eppure il momento della malattia, soprattutto quando porta alla morte, è momento "verità" dell'esistenza, è preparazione all'incontro decisivo con il nostro Dio. Certo ognuno nella vita non può che viverlo da solo ma la comunità cristiana, i parenti e gli amici devono accompagnare gli ultimi passi del malato verso quell'incontro! Chiediamoci allora in questa giornata cosa possiamo fare?

I parenti potrebbero chiedere agli ammalati se vogliono la visita del sacerdote e se desiderano ricevere l'Eucarestia attraverso i ministri straordinari della comunione eucaristica. L'Eucarestia è comunione col Signore che ci sostiene nel cammino. Perché fare a meno di questo aiuto?

Le visite ai malati pur con tutta la delicatezza di queste situazioni potrebbero aiutare ad acquistare la consapevolezza della propria situazione e nel caso la malattia porti verso la fine della vita, a prepararsi all'incontro col Signore.

Una volta sono stato chiamato in ospedale perché un uomo "aveva bisogno di un prete". Non ci conoscevamo neanche. Dopo i saluti mi ha detto: "Padre io sto morendo, ho bisogno di capire come devo vivere questo momento per prepararmi all'incontro con Dio". Mi ha spiazzato perché, con questa consapevolezza, l'ho sentito rare volte eppure per molti questa coscienza c'è e la paura di parlarne o il pudore che spesso abbiamo, rischia di lasciarli ancora più soli.

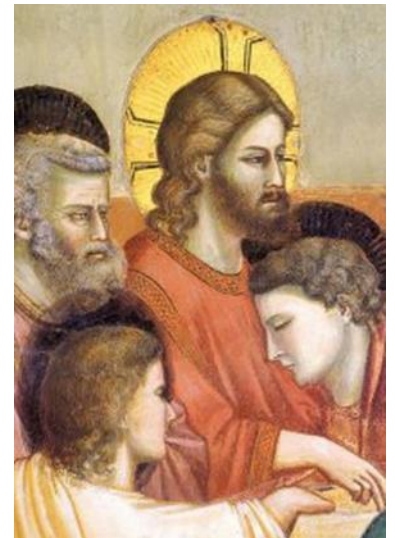
La preghiera della comunità per gli ammalati deve essere un'attenzione fondamentale che non solo faccia sentire che la comunità non si è dimenticata di loro ma che anzi la loro preghiera è per tutti noi un dono prezioso.

Papa Francesco commentando le parole di Gesù "venite a me voi tutti che siete stanchi e oppressi e io vi darò ristoro" dice: *Gesù rivolge l'invito agli ammalati e agli oppressi, ai poveri che fanno di dipendere interamente da Dio e che, feriti dal peso della prova, hanno bisogno di guarigione.*

Gesù Cristo, a chi vive l'angoscia per la propria situazione di fragilità, dolore e debolezza, non impone leggi, ma offre la sua misericordia, cioè la sua persona ristoratrice. Gesù guarda l'umanità ferita. Egli ha occhi che vedono, che si accorgono, perché guardano in profondità, non corrono indifferenti, ma si fermano e accolgono tutto l'uomo, ogni uomo nella sua condizione di salute, senza scartare nessuno, invitando ciascuno ad entrare nella sua vita per fare esperienza di tenerezza".

Il ristoro vero ci dice Gesù è quando la nostra anima in ogni situazione della vita si affida al Signore e cerca la sua pace. Per portare alla comunità e anche ai nostri fratelli ammalati questo dono è necessario che lo ricerchiamo e lo coltiviamo. Dunque sentiamo che questa parola di Gesù "venite a me... io vi darò ristoro" è invito per ciascuno di noi perché solo così può diventare dono anche per i fratelli che incontriamo.

Buon Cammino.



San Marco

| | |
|---|---|
| Domenica 09 In San Domenico In Oratorio Oratorio S. Magno In Oratorio | V DOMENICA DOPO L'EPIFANIA DIURNA LAUS I SETTIMANA ore 10.00 Investitura dei nuovi chierichetti. Domenica insieme per la 2 ^a Elementare. Santa Messa e alle 11.30 incontro in oratorio, segue pranzo in condivisione. ore 16.30 Gruppi di spiritualità familiare. <i>I colori dell'amore. L'amore non si vanta.</i> ore 18.00 Casa Bollini. Inizio della vita comune per gli adolescenti di 2 ^a Superiore. ore 19.30 Incontro e pizzata dei chierichetti |
| Lunedì 10 | SANTA SCOLASTICA <p style="text-align: center;">Lectio divina: 1Pt 4,1-11 "La rottura col peccato" ore 09.00 in sala parrocchiale – ore 15.30 in oratorio – ore 21.00 in mansarda</p> |
| Martedì 11 Sala parrocchiale | BEATA VERGINE MARIA DI LOURDES ore 21.00 6° incontro in preparazione al matrimonio cristiano. |
| Mercoledì 12 In San Domenico In Oratorio | ore 15.30 Incontro del gruppo Calicanto con la preghiera del rosario per i nostri ammalati. ore 21.00 Consiglio pastorale parrocchiale. All'ordine del giorno: organizzazione percorso per la Quaresima - Comunicazione e confronto sui "lavori in corso" - Varie ed eventuali. |
| Giovedì 13 Sant'Erasmo | ore 21.00 Lectio adulti Figure della fede in Giovanni. <i>Vuoi guarire? Il paralitico della piscina di Siloe.</i> Incontro tenuto da Antonella Marinoni. |
| Venerdì 14 B. Cardinal Ferrari | ore 19.30 Cena in condivisione per le famiglie del decanato (comunicare il numero dei partecipanti entro martedì 11 febbraio via mail andrea.e.manu@gmail.com) |
| Sabato 15 In Oratorio In San Magno | ore 19.00 Incontro del gruppo sposi primi passi. ore 21.00 Adorazione eucaristica organizzata dai giovani della città. |
| Domenica 16 In San Domenico In Oratorio In San Domenico Al Carmelo | PENULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA DIURNA LAUS II SETTIMANA ore 10.00 S. Messa e Domenica insieme per i/le bambini/e di 3 ^a Elementare con i genitori. Segue incontro in oratorio alle ore 11.30 e pranzo condiviso. ore 15.00 Laboratorio di Carnevale: prepariamo le maschere per la sfilata. Aspettiamo mamme e bambini creativi. ore 15.30 Incontro di preparazione ai Battesimi. ore 15.30 7 ^a incontro in preparazione al matrimonio cristiano. |

Giornata della vita:

In occasione della giornata della vita abbiamo raccolto e dato al Centro di aiuto alla vita € 1460,00

Spesa della solidarietà:

Sabato 15 e Domenica 16 Febbraio la Caritas raccoglie per le famiglie bisognose della Parrocchia: latte, pelati e farina.

Visita pellegrinaggio a Malta:

Per la visita pellegrinaggio a Malta dal 30 Aprile al 3 Maggio abbiamo ancora alcuni posti disponibili se qualcuno volesse partecipare si iscriva in segreteria parrocchiale entro questa settimana. Tutti coloro che hanno già dato la caparra passino a compilare la scheda d'iscrizione e a consegnare fotocopia del documento d'identità valido.

Campeggio estivo a Ceresole Reale:

In oratorio sono disponibili i moduli per le iscrizioni alle settimane di campeggio.

Turno Elementari dal 6 al 12 Luglio – Turno Medie dal 12 al 20 Luglio – Turno Superiori dal 20 al 28 Luglio (Per questi tre turni le iscrizioni si ricevono in segreteria dell'Oratorio, fino ad esaurimento posti, dal lunedì al giovedì 15.30 – 18.30).

Turno famiglie dal 01 al 08 agosto – Turno adulti dal 08 al 17 agosto (Iscrizioni in segreteria parrocchiale)